

SETTORE EDILIZIA ED URBANISTICA
SERVIZIO ATTIVITA' EDILIZIE

(spazio riservato all'ufficio Protocollo)

(spazio riservato all'ufficio Edilizia Privata)

Al Dirigente del Settore Edilizia ed Urbanistica del Comune di Scandicci

**DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
AI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO**

**L.R. 21.03.2000 n. 39 e s.m.i.
Regolamento Forestale D.P.G.R. 08.08.2003 n. 48/R art. 100
Regolamento Comune di Scandicci approvato con Delibera di C.C. n. 59 del 27.04.2004**

● Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
codice fiscale
residente in via/piazza n.
cap tel. cell.
e-mail
in nome e per conto della società
con sede in P.IVA

● Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
codice fiscale
residente in via/piazza n.
cap tel. cell.
e-mail
in nome e per conto della società
con sede in P.IVA

● Il/la sottoscritto/a
nato/a a il
codice fiscale
residente in via/piazza n.
cap tel. cell.
e-mail
in nome e per conto della società
con sede in P.IVA

in qualità di (barrare la casella che interessa):

- proprietario
- possessore/i
- detentore/i a qualsiasi titolo

dell'immobile o dell'area posto/a in (precisare ubicazione)

.....
.....

rappresentato/a al C.T. / C.F. del Comune di Scandicci

nel Foglio di mappa	part.	sub.
nel Foglio di mappa	part.	sub.
nel Foglio di mappa	part.	sub.
nel Foglio di mappa	part.	sub.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, 1° comma, D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, consapevole/i delle sanzioni previste dall'art. 76 del Testo Unico, D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità, unitamente agli altri aventi titolo ove presenti

DICHIARA / DICHIARANO

1) che saranno eseguiti i seguenti lavori: (BARRARE OBBLIGATORIAMENTE UNO O PIU' RIQUADRI):

- realizzazione di scannafossi ad edifici esistenti di dimensioni non superiori ad 1,00 ml di larghezza e 2,00 ml di profondità, con le seguenti modalità operative:
 - a) lo scavo sarà effettuato entro lo stretto necessario alla realizzazione dell'opera, in stagioni a minimo rischio di piogge, procedendo per piccoli settori, facendo seguire l'immediata realizzazione delle opere di contenimento e procedendo ad ulteriori scavi solo dopo che queste ultime diano garanzia di tenuta;
 - b) saranno realizzati i necessari drenaggi a retro delle opere di contenimento del terreno;

- costruzione di muri di confine, di cancelli e di recinzioni con cordolo continuo, con le seguenti modalità operative:
 - a) gli scavi saranno limitati a quelli necessari alla messa in opera dei muri o cordoli;
 - b) le opere saranno poste al di fuori dell'alveo di massima piena di fiumi, torrenti o fossi e non impediscano il regolare deflusso delle acque in impluvi o linee di sgrondo esistenti;
 - c) le opere non comportino l'eliminazione di piante o ceppaie, fatta eccezione per la sola potatura di rami o il taglio di polloni, né l'infissione di rete o di sostegni sulle stesse;

- realizzazione di muri di contenimento del terreno dell'altezza massima di 1,50 ml, comportante somma dei volumi di scavi e di riporto da eseguire inferiore ad 1 mc per ogni metro lineare di muro da realizzare;

- realizzazione di opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente, ed in particolare la realizzazione di fossette o canalette laterali, di tombini e tubazioni di attraversamento, il rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, la realizzazione di muri di sostegno non comportanti sbancamenti ma solo movimenti superficiali di terreno, la trasformazione di strade a fondo naturale in strade a fondo asfaltato e lastricato con le seguenti modalità operative:
 - a) le acque raccolte da canalette, tombini od altre opere di regimazione saranno convogliate negli impluvi naturali od in punti saldi ove le stesse non possano determinare fenomeni di erosione o di ristagno;
 - b) le strade a fondo asfaltato, o comunque artificiale, saranno dotate di opere per la raccolta e la regimazione delle acque, atte ad evitare alterazioni della circolazione delle acque nei terreni limitrofi ed incanalamenti di acque sulla sede stradale;
 - c) i lavori procederanno per stati di avanzamento tali da consentire l'immediata ricolmatura di scavi a sezione obbligata ed il consolidamento di fronti di scavo o di riporto al fine di evitare fenomeni di erosione o di ristagno di acque;
 - d) per il rimodellamento di scarpate saranno adottate tutte le cautele necessarie ad evitare fenomeni di smottamento o di erosione, operando in stagione a minimo rischio di piogge, allestendo fossette di guardia per deviare le acque provenienti da

monte e mettendo in opera graticciate od altre opere di trattenimento del terreno ove lo stesso non abbia sufficiente coesione;

- realizzazione di pozzi per attingimento di acqua ad uso domestico, per la quale le indagini geologiche corredate al progetto allegato alla presente dichiarazione attestino la compatibilità dell'emungimento previsto con le caratteristiche geomorfologiche e con la circolazione idrica profonda dell'area considerata, escludendo in particolare fenomeni di subsidenza dei terreni ed interferenze con il regime di eventuali sorgenti;
- ampliamento volumetrico di edifici esistenti, non comportante l'ampliamento planimetrico dell'edificio stesso, per il quale la relazione geologica allegata al progetto a corredo della presente dichiarazione attesti che nei terreni in pendio il sovraccarico determinato dall'edificio è compatibile con la stabilità del versante;
- installazione, nei terreni boscati, di serbatoi esterni e interrati per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua, della capacità da 3 a 10 mc, realizzata:
 - a) per i serbatoi esterni, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 punto 10, lett. da a) ad e) del Regolamento Comunale di Scandicci approvato con Delibera C.C. 59 del 27.04.2004;
 - b) per i serbatoi interrati, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 7 punto 11, lett. da a) ad f) del Comune di Scandicci approvato con Delibera C.C. 59 del 27.04.2004;
- interventi da attuare in conformità alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta della fattibilità, sulla base delle indagini di cui alle vigenti norme regionali in materia di prevenzione del rischio sismico, con i seguenti requisiti:
 - a) non siano da attuare in terreni boscati;
 - b) non riguardino aree classificate a fattibilità 4 o non classificate;Ad integrazione della documentazione di corredo alla presente dichiarazione, si allega inoltre:
 - 1) dichiarazione rilasciata congiuntamente dal geologo e dal tecnico abilitato, firmatari rispettivamente della relazione geologica e geotecnica e del progetto esecutivo, dalle quali risulta che :
 - 1.1) sono state verificate condizioni di stabilità dei terreni in tutte le fasi dei lavori ed a seguito dell'esecuzione degli stessi, evidenziando anche i fattori di sicurezza minimi determinati per la stabilità dei fronti di scavo e del versante, sia a breve termine per le fasi di cantiere, sia a lungo termine nell'assetto previsto in progetto;
 - 1.2) i lavori e le opere in progetto non comportano alterazione della circolazione delle acque superficiali e profonde;
 - 2) relazione geologica e risultanze delle indagini geologiche nei casi e con i criteri definiti dall'art. 75 del Regolamento Forestale D.P.G.R. 08.08.2003 n. 48/R;
 - 3) progetto esecutivo delle opere di fondazione e di quelle di contenimento e consolidamento del terreno, corredato di relazione tecnica relativa alle fasi di cantiere, in cui sono illustrate, anche in apposite planimetrie e sezioni relative alle varie fasi, la successione temporale e le modalità di realizzazione dei lavori, con particolare riferimento agli scavi e riporti di terreno ed alle opere di contenimento e di consolidamento del terreno;
 - 4) relazione e apposite tavole grafiche che, per le varie fasi di cantiere e per l'assetto definitivo di progetto, illustrano le opere per la regimazione delle acque superficiali, la localizzazione e la rete di sgrondo dei drenaggi a retro delle opere di contenimento, con particolari relativi alle modalità costruttive degli stessi. Inoltre, apposite tavole in sezione che evidenziano i livelli di falda eventualmente rilevati in sede di indagine geologica, in sovrapposizione alle opere in progetto.

2) che il tecnico progettista delle opere di cui alla presente richiesta è:

COGNOME NOME

DATA E LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

INDIRIZZO

CITTA'CAP

TEL. CELL.

E-MAIL

PEC

ISCRIZ. ALBO CITTA' N° ISCRIZ.

3) che per quanto riguarda l'esecuzione dei lavori:

- i lavori saranno eseguiti in proprio direttamente dal richiedente;
- i lavori saranno eseguiti tramite l'impresa di seguito indicata:

ragione sociale

sede P.IVA

4) che i suddetti lavori saranno realizzati in conformità ai dati contenuti nella presente dichiarazione, alla normativa vigente ed in particolare alle norme tecniche generali per l'esecuzione dei lavori, nonché alle altre disposizioni previste dal Regolamento Forestale della Toscana D.P.G.R. 8 agosto 2003 n.° 48/R;

5) di essere consapevole che le dichiarazioni contenute nella domanda di autorizzazione e negli eventuali allegati, sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

6) di essere consapevole che i lavori non potranno avere inizio senza il necessario titolo abilitativo edilizio;

7) di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comune di Scandicci approvato con Delibera di C.C. n. 59 del 27.04.2004 la presente dichiarazione ha validità fino alla scadenza del titolo abilitativo edilizio correlato;

8) di adottare comunque ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori nonché danni a persone od a cose, dei quali resterà comunque unico responsabile, impegnandosi a tenere sollevati da ogni controversia o rivendicazione da parte di terzi l'amministrazione comunale;

9) di impegnarsi, una volta conseguito il titolo abilitativo edilizio, a sospendere i lavori ed a darne immediata comunicazione al Comune qualora durante l'esecuzione dei lavori si verificano fenomeni di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali o vi sia l'esigenza di adeguare la conduzione dei lavori alle particolari condizioni dei luoghi.

Allegati:

- Corografia a scala 1:10.000 con indicato il luogo dell'intervento;
- Planimetria catastale in scala 1:2000 con indicato il perimetro dell'intervento;
- Documentazione fotografica firmata e datata con planimetria indicante i punti di scatto;
- Relazione tecnica con dichiarazione d'asseveramento sull'uso attuale del suolo tale da consentire la valutazione dell'intervento proposto in relazione alla stabilità dei suoli, all'equilibrio idrogeologico della zona vincolata, alla tutela dei boschi e delle relative aree ed alla possibilità di loro trasformazione in base alla normativa vigente contenente, inoltre, quanto previsto per la tipologia di intervento proposto dagli artt. da 73 a 78 del Regolamento Forestale;
- Relazione geologica e geotecnica nei casi previsti ed in conformità a quanto indicato dal Regolamento Forestale D.P.G.R. 8/8/03 n.48/R;
- Elaborati grafici: stato attuale, stato di progetto, stato sovrapposto;
- Ulteriore documentazione nei casi previsti dalla legge:

data

.....

.....

.....

.....

firma del progettista

firma dei richiedenti

Informativa ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016

I dati personali raccolti nel presente modulo sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti tenuti alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati.

Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare il sito www.comune.scandicci.fi.it accedendo alla sezione privacy.

Il titolare del Trattamento è il Comune di Scandicci